

Sempre più lunga la stagione del pallone

In Germania sconfitte ancora Ford Mirage, Porsche e Alpine

Calcio senza soste: dalla nazionale ai toto-calciatori

Merzario e Lafitte trionfano a Nuerburgring L'Alfa ormai con il mondiale marche in tasca

E di mezzo c'è una interminabile (e noiosa) Coppa Italia - Le ultime del «mercato» Pulici alla Fiorentina? - L'inter offre Boninsegna in cambio di Merlo - Giagnoni resta

Alla conclusione della competizione titolata mancano solo quattro prove. La prima delle quali in Austria a Zolder - Secondi Schenken-Ganley (Ford), seguiti da Muller-Kinnunen (Porsche)

Rientra Roggi nella Fiorentina Juve a Piombino

Il calcio fiorentino è di ritorno. Il campionato di calcio ha ripreso. La Fiorentina è tornata in campo. Roggi è rientrato in squadra. Juve a Piombino.

Nazioni e in prima panna e tutto il resto per quanto riguarda il calcio che sa questa.

Ma sarà proprio così? Ma non solo. Il mercato è stato aperto. I giocatori si sono mossi. Pulici, Roggi, Giagnoni.

Calciatori in passerella

Il primo a beneficiarne è Savoldi, capocannoniere mancato per colpa di quello del Bologna. La sua quotazione è salita a due miliardi. Ci metterebbe anche andar oltre. Ma non è in termini monetari.

Con la mediazione di Onesti e venuti ad un accordo sui limiti di età per i semi-professionisti. Ma per tutto il resto del mercato.

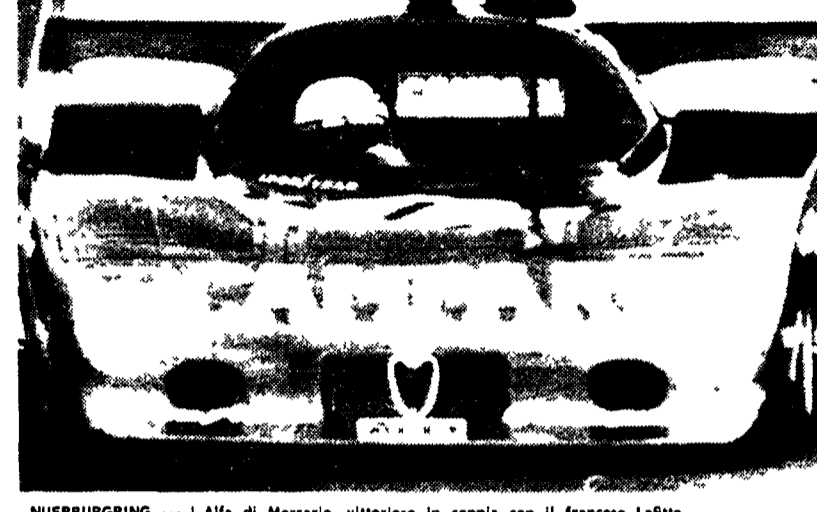
Per Pulici c'è mosso anche Buticchi che cerca il colpo grosso per riconciliarsi con la tifoseria.

Negli affari conclusi è in testa la Sampdoria che si è accaparrata Orlando (dal Cagliari per 400 milioni).

Coppa Italia

La Coppa Italia complice la Nazionale si ripresenterà tra una quindicina di giorni (12 giugno). Il programma è Fiorentina Roma e Torino.

Il calcio nostrano tra Coppe campionati nazionali cadde com'erato raduni scandali, polemiche non si dà pace.



NUERBURGRING - L'Alfa di Merzario vittoriosa in coppia con il francese Laffite

ADENAU 1 giugno L'Alfa Romeo ha ulteriormente consolidato il suo vantaggio nel campionato mondiale marche aggiudicandosi con L'Alfa Romeo di Arturo Merzario e Jacques Laffite la 1000 chilometri del Nuerburgring valida quale settima prova di una competizione che conferma lo stato di grazia di tutto l'automobilismo italiano.

A quattro prove dalla conclusione del mondiale marche (restano da disputare la 1000 km di Austria quella di Watkins Glen la 1000 km di Buenos Aires e quella di Kyalami) l'Alfa ha buona parte dell'iride già in tasca dimostrandosi proprio oggi in una gara che non la vedeva al palo di testa di non avere rivali.

Howden Ganley che hanno preceduto le lorde in Porsche 908 su turbina dello svizzero Herbert Mueller e del finlandese Leo Kinnunen e l'Alpine Renault A442 anchessa a turbina dei francesi Gerard Larousse e Jean Pierre Jabouille. La gialla vettura di Larousse che ieri aveva conquistato la posizione al palo grazie a miglior tempo fatto registrare in prova è caduta alle distanze ma ha avuto il merito di aver completato la gara nonostante i numerosi inconvenienti meccanici.

Quella dell'Alfa di Merzario è stata soprattutto una corsa di attesa. La vettura italiana ha navigato sempre nella scia dei vari battistrada che si sono succeduti a comando del 1000 chilometri per un momento opportuno ha appiattito e sopravanzato la Ford Mirage di Schenken e di Ganley che erano al comando da almeno due ore.

Ma oltre alla prova di Merzario fu sottolineato quello di Mass e Schekter che l'Alfa aveva affidato la seconda vettura ufficiale Ebene della 33 di Mass e Schekter ha risposto in pieno al gioco di squadra soprattutto nella prima parte della gara è stata quella che più ha dato fastidio all'Alpine di Larousse che do un veemente inizio ha cominciato a perdere colpi ed è stata costretta a rallentare. Notabilmente il suo treno di marcia.

In breve la cronaca il circuito di Enfil che si sviluppa sui 22 km ed 800 metri ricco di curve si presenta subito ostico per il francese Henry Pescarolo che esce di strada sul bagnato e non è in grado di proseguire la corsa. Col volgimento nella stessa sorte anche il secondo pilota Derek Bell.

Munari-Mannucci si impongono nel « Rallye delle quattro regioni »

SERVIZIO

SAJCE 1 giugno Rispettando i pronostici Sandro Munari e Leo Mannucci si sono aggiudicati dopo una gara di 2245 chilometri (di cui 1100 in circuito) un premio valido per campionato italiano ed europeo conduttori. Al secondo posto si sono classificati Paganelli e Basso con la Fiat 127. Raike Abatti dopo una bella lotta con l'equipaggio della Lancia nel turismo preparato ai comandi di Mario Paganelli.

Il rallye estremamente impegnativo del ventuno prove (totali di 160 prove) solo 69 equipaggi hanno terminato la gara fra cui Ballestreri (Alfa) e Baccocchi (Fiat) entrambi di strada a causa dei fondi estremamente viscosi della pista. Il successo di Munari-Mannucci è stato più difficile del previsto per un mix di fattori. Innanzi tutto il successo di Munari-Mannucci è stato più difficile del previsto per un mix di fattori.

Leo Pittoni CLASSIFICA 1. MUNARI-MANNUCCI Lancia Strada 4 ore 55'22 - 2. Paganelli/Russo Fiat Abatini 4 ore 58'33 - 3. Cambiagli/Santoni Fiat Abatini 5 ore 12'34 - 4. Scavone/Mattarello Alfa Romeo 5 ore 18'33 - 5. Baccocchi/Fiorani Fiat Strada 5 ore 19'46 - 6. Basso/Paganelli Lancia Strada 5 ore 20'54

Un'inchiesta dell'EBU sull'europeo Udella-Chervet

Non è stato troppo forte tutto Enrico Udella impegnato sabato sera a Zurigo nella difesa del titolo europeo del mosca contro il elvetico Chervet. Il pugile sardo campione del mondo nel più piccola categoria era salito sul ring febbricitante.

Ma il peggio doveva ancora arrivare. Il match si è subito acceso Chervet ha mandato una volta al tappeto Udella che si è subito rialzato, però spedito KO lo svizzero ha da quel momento il match è diventato violento rissa. Udella e finito ancora in ginocchio mentre Chervet ha continuato a colpirlo.

Alla fine della seconda ripresa è intervenuto l'arbitro squallorando i due pugili. Squallorato che con sente comunque a Udella di conservare il titolo.

Dopo la decisione dell'arbitro le proteste del pubblico che avrebbe voluto che il match continuasse. Si è sentito gridare «Com-Bite» «Resistiviti» i soi di mentre sul ring sono volati oggetti di vario tipo.

Per Udella che combatteva per la prima volta su un ring non italiano non è nato di colpo una esperienza esaltante. «Non è stata colpa mia. Sono volati colpi sovrastati probabilmente senza che ne avessi neanche una idea. Invece, spesso nella foga del combattimento sono pronto comunque ad riconfermare ancora Chervet e spero quella volta di riconciliarmi con gli sport italiani».

LEBU aprirà sul match una inchiesta. Lo ha dichiarato il portavoce dell'organizzazione Walter Grimm. «Il titolo resta comunque ad Udella - ha confermato Crumrin - e se le borse verranno concluse».

Toto-alienatori

Il calciomercato si è quest'anno arricchito del toto alienatori. In questo caso si gioca con largo anticipo. Con la sensibilità spesso di indicare due o tre mesi prima dell'alienatore in carica sino alla conclusione del campionato.

È successo per Rocco rimpianto alla guida della Fiorentina da Mazzzone che è riuscito a portare in salvo nel suo primo campionato di serie A. Al secolo il successo per Fabbrì che il Torino ha sostituito con Radice.

Gli altri cambi di panchina riguardano la Sampdoria (Bersellini al posto di Corsini), la Fiorentina (Bersellini al posto di Corsini), la Fiorentina (Bersellini al posto di Corsini).

Pulici: Milan o Fiorentina? Torniamo al calciomercato con l'ultima notizia. Il Torino potrebbe disporre di un nuovo acquisto. Il nome è Maurizio Merlo.

Bordeaux-Parigi: solitario volo di Van Springel L'URY Francini 1 giugno Il belga Heilman Van Springel ha vinto il titolo di campione del mondo nella categoria dei mosca. Ha battuto in finale il sovietico Vladimir Ivanov.

NELLA FOTO Udella

In Jugoslavia per gli europei una nazionale che promette bene

Basket: dopo l'autocritica il terzo posto non è follia

Il problema più grave è rappresentato da Meneghin, che non si è ancora ripreso perfettamente dall'incidente di fine campionato - La « riscoperta » di Reacati - Uomini in forma e discreta impostazione tattica

Andiamo al cuneo o volete vedere una partita di pallacanestro? Questa domanda molto probabilmente diventerà abituale e rimbalzerà nei salotti nei bar per le strade. Molti saranno indecisi e solo uno risponderà con il «no». Si chiama Costui lo conosce bene è il presidente della Federazione italiana pallacanestro. La sua domanda è: «Volete vedere una partita di pallacanestro?».

Infatti quest'anno tra riforme dei campionati (che la prossima stagione rivelerà i suoi potenziali) e il mercato internazionale campionato europeo intercontinentale. Il campionato di pallacanestro si svolgerà in Italia e in Jugoslavia.

Nel mercato italiano il campionato di pallacanestro si svolgerà in Italia e in Jugoslavia. Il campionato di pallacanestro si svolgerà in Italia e in Jugoslavia.

caratteristiche sono di solito divise e sparpagliate. Ma a tirare l'altro passano quei quattro giocatori che arrivano in squadra manca di un altro lungo per i rimbaldi Della Fiori e Ferracini sono soluzioni obbligate però il primo è troppo leggero. Rimarrebbe Villalta ma primo non è molto convinto di poter utilizzare subito il giovane pivot del Dado troppo pretezza.

Per il resto possiamo parlare di un Bivson in forma eccelsa e di un Iellini tirato a lucido. Poi c'è Marzozzi che potrebbe notare qualche problema. Il playmaker della Forst infatti pensa più alle soluzioni personali che a dirigere la squadra, per cui rallenta più del necessario il ritmo e a volte inverte le compagnie con i suoi stupidissimi atteggiamenti da primo della classe. È naturalmente un uomo indispensabile e utile ma deve ricordarsi che la Nazionale non è la Forst.

Zanatta e Bariviera non sono certamente in forma, però si riprendono. Il secondo è più facile. È un uomo che si è ripreso e che può giocare. È un uomo che si è ripreso e che può giocare.

ad impegnarsi allo spasimo Atleti con una preparazione tecnica individuale quasi perfetta. Squadre che sanno cambiare modulo di difesa ad americani hanno dimostrato di possedere una concezione del gioco completamente diversa, e per certi versi superiore alla nostra. Certo la Nazionale italiana ha vinto contro i ragazzi di 18-19 anni e non i professionisti americani. Ebbene abbiamo visto giocatori che quando scendono in campo pensano solo a vincere.

Sembrano banditi eppure tutti i giocatori sanno palleggiare con entrambe le mani. Passare il pallone tirare in campo non è una novità.

Ma veniamo finalmente alla nostra squadra nazionale. Gli europei iniziano fra sette giorni i quali speranze abbiamo? Visto e considerato tutto di questo campionato europeo di Jugoslavia e URSS non dovrebbe stupirci il giocatore seppur stancato dalla lunga e assurda stagione loro di campionato. Il campionato di Jugoslavia è stato il più duro in Europa e il più importante. È stato il più duro in Europa e il più importante.

Atletica leggera: il meeting di Soci

Il meeting di Soci si è svolto il 29 giugno. Sono stati 400 atleti. Sono stati 400 atleti. Sono stati 400 atleti.

È passato il commento. Il meeting ha raggiunto un buon livello nonostante non abbia prodotto grandi record. Sulla vettura di questo buon livello c'è il più giusto portatore di quattro atleti. Il sovietico Vladimir Ivanov ha vinto il campionato di pallacanestro.

di 210) il rischio che la Nazionale corre è quello di giocare senza pivot. Ma anche con Meneghin in campo la squadra manca di un altro lungo per i rimbaldi Della Fiori e Ferracini sono soluzioni obbligate però il primo è troppo leggero.

Ma veniamo finalmente alla nostra squadra nazionale. Gli europei iniziano fra sette giorni i quali speranze abbiamo? Visto e considerato tutto di questo campionato europeo di Jugoslavia e URSS non dovrebbe stupirci il giocatore seppur stancato dalla lunga e assurda stagione loro di campionato.

Il campionato di Jugoslavia è stato il più duro in Europa e il più importante. È stato il più duro in Europa e il più importante.

Quarta Coppa « Martiri di Montemaggio » per dilettanti

La quarta Coppa « Martiri di Montemaggio » per dilettanti si è svolta il 29 giugno. Sono stati 400 atleti. Sono stati 400 atleti.

È passato il commento. Il meeting ha raggiunto un buon livello nonostante non abbia prodotto grandi record. Sulla vettura di questo buon livello c'è il più giusto portatore di quattro atleti.

Scatta e se ne va Mazzantini sulle rampe di San Geminiano

Il meeting di San Geminiano si è svolto il 29 giugno. Sono stati 400 atleti. Sono stati 400 atleti.

È passato il commento. Il meeting ha raggiunto un buon livello nonostante non abbia prodotto grandi record. Sulla vettura di questo buon livello c'è il più giusto portatore di quattro atleti.

Motonautica: Cantando «mondiale» entrobordo

Il mondiale di motonautica si è svolto il 29 giugno. Sono stati 400 atleti. Sono stati 400 atleti.

È passato il commento. Il meeting ha raggiunto un buon livello nonostante non abbia prodotto grandi record. Sulla vettura di questo buon livello c'è il più giusto portatore di quattro atleti.

Scatta e se ne va Mazzantini sulle rampe di San Geminiano

Il meeting di San Geminiano si è svolto il 29 giugno. Sono stati 400 atleti. Sono stati 400 atleti.

È passato il commento. Il meeting ha raggiunto un buon livello nonostante non abbia prodotto grandi record. Sulla vettura di questo buon livello c'è il più giusto portatore di quattro atleti.

NELLA FOTO Udella